



Segreteria Generale

Prot. n. **185** /S. G.

Roma, li 3 Giugno 2011

Al Signor Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria

Dirigente Generale dottor Giuseppe MARTONE
BARI

Al Signor Capo del DAP

Presidente Franco IONTA

Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria

All'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Largo Luigi Daga n. 2 – 00164 – ROMA

e, p. c;

Al Signor Ministro della Giustizia

On. le Avv. Angelino ALFANO

Via Arenula, 70 cap. 00186

ROMA

Al Signor Vice Capo Vicario del D. A. P.

Dottor Emilio DI SOMMA

Al Servizio Relazioni Sindacali

➤ dottoressa Pierina CONTE

Largo Luigi Daga,2 cap. 00164

ROMA

Alle Segreterie Sindacali Territoriali OSAPP

Loro Sedi

OGGETTO: *Uffici Segreteria Polizia Penitenziaria – recupero personale di polizia nei reparti operativi del Corpo ai sensi ex art. 5 Legge 395/1990 RIFORMA DEL CORPO.*

Gli Uffici delle segreterie di polizia penitenziaria precipuamente avrebbero,tra specifici compiti, anche quello di acquisire, modulare, approntare, sostenere, compilare e/o completare ed in fine trasmettere tutte le richieste depositate al registro di protocollo generale che pervengono agli Istituti e Servizi da parte degli utenti Poliziotti Penitenziari,tra cui, richieste di riscatto anni lavorativi effettuati all'esterno dell'amministrazione;equo indennizzo, riscatto del quinquennio;ricongiunzione anni lavorativi esterni per poi inviare le accennate istanze alle varie articolazioni superiori dell'amministrazione ed Uffici esterni competenti INPS,INPDAP,DAP, etc. etc.



Segreteria Generale

Negli ultimi periodi di tempo, riceviamo numerose segnalazioni e proteste da parte degli aderenti e simpatizzanti alla nostra Sigla sul diniego posto dagli operatori dei vari settori: ufficio segreteria – ufficio ragioneria – ufficio contabilità sulla omessa o rifiuto di aiuto invocato dai dipendenti agli operatori di tali settori nella compilazione della modulistica da parte di questi, affermano che non sembra rientrare nelle loro competenze ed indirizzando, così facendo i dipendenti fruitori con non poche difficoltà, a Centri e Servizi esterni come Patronati, Studi Fiscali e Sindacati :(Sic!).

Stante ciò, non si comprende l'ulteriore permanenza di Operatori della Sicurezza (polizia penitenziaria) negli Uffici segreterie, ragioneria, contabilità tra l'altro mantenuti in violazione dell'ex art. 5 della legge 395/1990, così come non si comprendono le motivazioni poste alla base di un diniego collaborativo da parte del personale civile dei vari Comparti tra cui gli operatori della contabilità a non sostenere come era prassi consolidata un tempo, tutte le richieste verbali dei dipendenti per poi trasportarli su materiale cartaceo e trasmetterle alle articolazioni di propria competenza.

Stante ciò, Vi invito a dare le opportuni ed urgenti direttive affinché sia posta in essere maggiore attenzione, maggiore collaborazione e sostegno da parte di chi inserito in certi Uffici al pari degli sportelli pubblici, espletino il proprio mandato istituzionale secondo normativa vigente e secondo cortesia deontologica professionale a cui avrebbero prestato giuramento.

Si voglia, altresì valutare il ritiro immediato di tutta la Polizia penitenziaria da settori ed Uffici non rientranti nei cosiddetti compiti istituzionali sulla base anche della accennata negativa esperienza a cui verrebbe costretto il restante personale fruitore del servizio.

Con ossequi:

Il Vicesegretario Generale Nazionale
Domenico MASTRULLI